



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

C. CASSOLA

LIIC820003

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola C. CASSOLA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **21/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **1443** del **14/12/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **27/12/2022** con delibera n. 5*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 8** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 9** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 11** Aspetti generali
- 14** Priorità desunte dal RAV
- 16** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 18** Piano di miglioramento
- 29** Principali elementi di innovazione



L'offerta formativa

- 31** Aspetti generali
- 33** Traguardi attesi in uscita
- 37** Insegnamenti e quadri orario
- 45** Curricolo di Istituto
- 47** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 72** Valutazione degli apprendimenti
- 76** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 83** Modello organizzativo
- 86** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 87** Reti e Convenzioni attivate



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio



I.C. CARLO CASSOLA -CECINA (LI)

L'Istituto Comprensivo "Carlo Cassola" nasce nel 2021, a seguito della Delibera Regionale n. 1431 del 30/12/2021. Si sviluppa su otto plessi ubicati nei comuni di Cecina (***Scuole dell'Infanzia Arcobaleno e Aquilone, Scuole Primarie Collodi e Marconi, Scuola Secondaria di I Grado Da Vinci***) e Bibbona (***Scuola dell'Infanzia Sorelle Agazzi, Scuola Primaria Da Vinci, Scuola Secondaria di I Grado C. D'Alcamo***).

La realtà socio-economica del territorio è articolata, con una forte presenza di occupati nel terziario e nell'agricoltura (in particolare viticoltura e olivicoltura) e prevalenza di occupazione stagionale nel turismo e in piccole realtà artigianali. Sono assenti i grandi complessi industriali. La nostra Scuola si colloca in un contesto socio-economico medio-alto, come testimonia il tasso di disoccupazione che è tra i più bassi sia della Provincia che della Regione. Il tasso di immigrazione, anch'esso tra i più bassi della Toscana, attesta che gli studenti provenienti da famiglie di immigrati (circa il 10% fra albanesi,



romeni, asiatici, nord africani e sud americani), in gran parte già inserite nel tessuto produttivo locale, sono in prevalenza di seconda generazione,

La Scuola può perseguire l'obiettivo di rafforzare il legame con il contesto socio culturale locale, promuovendo negli studenti una maggiore conoscenza della realtà territoriale e delle opportunità offerte per sviluppare il senso di appartenenza al territorio, soprattutto negli alunni stranieri che necessitano di radicare un'identità culturale diversa rispetto a quella dei genitori.

A livello territoriale sono numerose le agenzie educative che mettono a disposizione della Scuola risorse ed opportunità di crescita: le amministrazioni comunali, numerose associazioni sportive, l'ASL e la sua equipe psicologica, la biblioteca comunale, la REA, le forze dell'ordine, LIBERA e Oxfam. Gli operatori, coordinati da educatori, sono in costante contatto con la scuola. Sono presenti operatori per gli alunni con maggiori difficoltà relazionali e didattiche. La scuola secondaria usufruisce di uno sportello di ascolto per il supporto psicologico degli alunni e dei genitori. L'ASL contribuisce con molti progetti legati all'educazione alla salute e all'educazione alla legalità con il supporto delle forze dell'ordine (polizia, carabinieri, guardia forestale, polizia postale). L'associazione ARCI di zona ci supporta con alcuni educatori per l'alfabetizzazione degli alunni stranieri. La scuola costantemente presenta progetti per acquisire fondi e destinarli al miglioramento della didattica ed alla prevenzione del disagio. La cooperazione con le altre istituzioni scolastiche, soprattutto con gli istituti secondari di secondo grado, rappresenta un obiettivo fondamentale di importanza formativa nell'ambito del processo di orientamento dei nostri studenti.

L'Istituto Comprensivo, in collaborazione e nel rispetto delle scelte educative della famiglia e lavorando in maniera sinergica con le altre agenzie educative presenti nel territorio e con gli Enti locali, si propone di accompagnare le alunne e gli alunni nell'espressione della propria personalità e di promuovere ed assicurare una loro formazione integrale relativamente a identità, strumenti culturali e cittadinanza, proponendo attività didattiche che pongano sempre al centro dell'attenzione i loro bisogni. Per garantire ad ogni bambina/o lo sviluppo di tutte le sue potenzialità, nonché della capacità di orientarsi nel mondo in cui vive, il progetto culturale è elaborato sulla base di due principi fondamentali: **assicurare** l'uguaglianza delle opportunità educative allo scopo di annullare le diversità di sesso, etnia, religione e condizioni psico-



pedagogiche e socio-economiche; *rispettare* i ritmi di apprendimento ed assecondare i diversi stili cognitivi. Il processo di formazione etico ed umano, garantito dalla continuità metodologica e didattica tra i diversi ordini scolastici, permetterà ad ogni alunna/o di riconoscere i propri interessi, le proprie abilità, capacità e competenze indispensabili per elaborare un consapevole progetto di Donna/Uomo e di Cittadina/o secondo i principi sanciti dalla Costituzione. L'istituto comprensivo aggrega in una sola struttura funzionale le scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado di uno stesso ambito territoriale, con il fine di migliorare e rendere più coerente il progetto formativo rivolto agli alunni dai 3 ai 14 anni.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

C. CASSOLA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	LIIC820003
Indirizzo	VIA SFORZA 6 CECINA MARE 57023 CECINA
Telefono	0586620167
Email	LIIC820003@istruzione.it
Pec	LIIC820003@pec.istruzione.it

Plessi

VIA TOSCANA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	LIAA82001X
Indirizzo	VIA TOSCANA FRAZ. MARINA DI CECINA 57023 CECINA

ARCOBALENO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	LIAA820021
Indirizzo	VIA CANTINI, 6 SAN PIETRO IN PALAZZI CECINA

"SORELLE AGAZZI" (PLESSO)



Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	LIAA820032
Indirizzo	VIA DELLA CAMMINATA,65 LOC. LA CALIFORNIA 57020 BIBBONA

COLLODI CARLO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	LIEE820015
Indirizzo	VIA SFORZA 6 CECINA 57023 CECINA
Numero Classi	12
Totale Alunni	262

"L.DA VINCI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	LIEE820026
Indirizzo	VIA XXV OTTOBRE LOC. LA CALIFORNIA 57023 BIBBONA
Numero Classi	7
Totale Alunni	129

"G.MARCONI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	LIEE820037
Indirizzo	VIA SALAIOLA 4 LOC. S.PIETRO IN PALAZZI 57023 CECINA
Numero Classi	10
Totale Alunni	241



CIELO D'ALCAMO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	LIMM820025
Indirizzo	VIA FIRENZE BIBBONA 57020 BIBBONA
Numero Classi	5
Totale Alunni	77

LEONARDO DA VINCI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	LIMM820036
Indirizzo	VIA G MEDICI, 2 SAN PIETRO IN PALAZZI - CECINA CECINA
Numero Classi	17
Totale Alunni	374

Approfondimento

Nella Scuola Secondaria è attivo il corso ad indirizzo musicale. L'insegnamento dello strumento musicale e della musica in genere favorisce, oltre che l'arricchimento del progetto di studio delle varie discipline curriculari, una più equilibrata ed armoniosa crescita cognitiva, spirituale ed operativa degli studenti. Attraverso un linguaggio universale, la musica è espressione e comunicazione di sentimenti ed emozioni, di creatività, per esprimere e diffondere aspetti storici, linguistici e socio-culturali importanti di un popolo, oltre che la dimensione interiore dell'animo umano. Attraverso lo studio di uno dei quattro strumenti proposti (chitarra, flauto traverso, violino, pianoforte), con il corso ad indirizzo musicale ci si propone di raggiungere l'obiettivo di promuovere, valorizzare e potenziare: la passione per la musica come mezzo di espressione individuale e sociale; la formazione culturale nel settore della musica anche attraverso esperienze collettive (musica d'insieme, concerti, insegnamento cooperativo, partecipazione a manifestazioni musicali etc.); il gusto musicale, educando i ragazzi all'ascolto critico della musica in ogni sua forma (classica,



moderna, tradizionale ecc); lo sviluppo di competenze tecniche e teoriche relative allo strumento musicale prescelto, anche in vista di un possibile orientamento nella scelta del percorso da intraprendere al termine della scuola secondaria di 1° grado e di eventuali studi a carattere professionale. Le esperienze di tipo interpersonale, sociale ed emotivo derivanti dalle iniziative di musica d'assieme potranno costituire, inoltre, un'opportunità per favorire nei ragazzi il conseguimento di un altro obiettivo molto importante: lo sviluppo di competenze socio-cognitive trasversali che possano arrecare vantaggio anche nello studio e nell'apprendimento di tutte le altre discipline scolastiche.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali



Risorse professionali

Docenti	140
Personale ATA	32

Approfondimento

L'età media dei docenti è medio-alta, in linea con quella nazionale. La quasi totalità dei docenti ha un contratto a tempo indeterminato ed è stabile nell'Istituto da parecchi anni, a garanzia di continuità didattica. Come si evince da un'indagine espletata dalla Scuola, la maggioranza degli insegnanti ha discrete competenze informatiche, alcune di queste notevolmente potenziate grazie a percorsi di formazione organizzati anche dall'istituto scolastico e stimolate dalla transizione digitale. Il periodo pandemico ha migliorato molti aspetti legati alle conoscenze ed all'adeguamento della strumentazione del personale, per cui è ormai diffuso il ricorso a metodologie didattiche digitali integrate (TIC). Alcuni docenti sono in possesso di certificazioni linguistiche e quasi tutti hanno competenze adeguate nella didattica dell'inclusione, in quanto l'Istituto nelle sue componenti persegue da anni obiettivi legati ai temi dell'accoglienza e della valorizzazione delle diversità attraverso una progettualità trasversale e condivisa. Oltre il 50% del corpo docente possiede titoli aggiuntivi, come Dottorato di Ricerca, master di II livello, una seconda laurea e abilitazioni alla libera professione. La maggioranza degli insegnanti si dedica al volontariato ed è attivamente impegnata in progetti socialmente utili sul territorio. I docenti di sostegno sono per la maggior parte specializzati. Nella scuola sono presenti le figure di Animatore Digitale e del Team Digitale.

Per promuovere e disseminare le attività di formazione e l'introduzione di nuove tecnologie nelle scuole, diffondere l'idea di apprendimento permanente (life-long learning) ed estendere il concetto di scuola dal luogo fisico a spazi di apprendimento virtuale, la formazione dei docenti deve essere prioritaria.

Considerando l'elevato numero di alunni con BES, i traguardi per lo sviluppo delle competenze e la transizione digitale, l'istituto necessita di più figure professionali di potenziamento sia per la formazione, che per accompagnare i docenti nei percorsi di insegnamento alternativi alla didattica tradizionale con un apprendimento di tipo laboratoriale. Quindi tecnici di laboratorio, specialisti nel settore informatico, educatori ed esperti di gestione e management delle risorse umane.





Aspetti generali

Azioni strategiche del progetto pedagogico:

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (di seguito: PTOF) esplicita il progetto pedagogico della scuola che condivide le finalità espresse dalle Nuove Indicazioni per il Curricolo e promuove lo sviluppo delle competenze previste dal Profilo Educativo, culturale e professionale dell'alunno. In particolare si intende:

- 1) Creare un clima motivante all'apprendimento che migliori il successo formativo degli alunni, innalzi i livelli di istruzione e le competenze degli studenti.
- 2) Garantire le pari opportunità e il riequilibrio delle situazioni di disagio e di svantaggio socio-culturale.
- 3) Prevenire i fenomeni di abbandono e di dispersione scolastica.
- 4) Educare alla cittadinanza attiva puntando su comportamenti che garantiscono conoscenza del sé, autonomia, consapevolezza e responsabilità.
- 5) Potenziare competenze chiave di cittadinanza e abilità trasversali.

Il Dirigente Scolastico ha emanato le linee di indirizzo per la stesura del PTOF. Si richiamano qui alcune delle indicazioni fondamentali: l'elaborazione del PTOF deve tener conto delle priorità, dei traguardi e degli obiettivi individuati nel Rapporto di Autovalutazione (di seguito RAV) per rispondere alle reali esigenze dell'utenza; l'Offerta Formativa deve articolarsi tenendo conto non solo della normativa e delle presenti indicazioni, ma facendo anche riferimento a vision e mission, nonché al patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire l'immagine delle scuole che fanno parte della nostra Istituzione Scolastica. Nella seguente Tabella è sintetizzato l'Atto di Indirizzo del Dirigente Scolastico (Protocollo n° 1443 del 14/12/2022):



Risultati	Priorità	Finalità	Traguardi	Azioni	Progettualità
PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI	Migliorare gli esiti delle prove INVALSI	<ul style="list-style-type: none"> Rafforzare le competenze di base Sviluppare le competenze digitali degli studenti Contrastare la dispersione scolastica e la promozione del successo formativo Promuovere l'inclusione sociale e garantire pari opportunità e uguaglianza di genere Rafforzare l'internazionalizzazione Favorire lo scambio di classi, i gemellaggi, anche virtuali, e tutte le attività progettuali che segnano esperienze di apertura nei confronti dell'altro Organizzare attività formative per i docenti 	Incrementare la percentuale degli studenti i cui esiti si collocano nelle fasce di livello medio-alto degli apprendimenti e ridurre il numero degli alunni in quella di livello più basso	<ul style="list-style-type: none"> Migliorare la didattica attraverso l'utilizzo delle TIC Favorire il confronto e lo scambio internazionale (Erasmus KA1/KA2, E. twinning); Elaborare un regolamento per l'organizzazione dei percorsi ordinamentali ad indirizzo musicale Recuperare e potenziare le eccellenze Migliorare l'offerta formativa su STEM, STEAM, CLIL e KET Costruire un sistema di valutazione delle conoscenze più omogeneo per ambiti disciplinari Introdurre l'autovalutazione Introdurre un sistema di valutazione per le competenze Monitorare sistematicamente le prove per classi parallele valutando i risultati per, eventualmente, riorientare la progettazione didattica e programmare nuovi interventi didattici Definire un sistema di orientamento Potenziare strategie educative e modalità didattiche per migliorare "la capacità di utilizzare i saperi acquisiti per affrontare compiti e problemi, complessi, nuovi, reali o simulati" Realizzare nuovi ambienti di apprendimento, spazi flessibili e multifunzionali, che permettano strategie didattiche innovative, favorendo un apprendimento attivo e collaborativo e sviluppando la creatività Sviluppare di metodologie per la didattica attiva 	Laboratori per talenti: <ul style="list-style-type: none"> MUSICA SPORT ARTE LINGUE STEM ED. CIVICA BENESSERE
COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	Passaggio dall'insegnamento ed apprendimento per discipline alla valutazione per competenze in tutti gli ambiti.		Acquisire strategie didattiche innovative e attive per promuovere lo sviluppo delle competenze chiave europee, in particolare "imparare ad imparare"		

Il Rapporto di Autovalutazione per il triennio 2022/2025 ha individuato fra le Priorità:

- il miglioramento degli esiti delle prove standardizzate al termine del primo ciclo di istruzione, incrementando la percentuale degli studenti i cui esiti si collocano nelle fasce di livello medio-alto degli apprendimenti e riducendo il numero degli alunni in quella di livello più basso;
- il passaggio dall'insegnamento/apprendimento per discipline alla valutazione per competenze in tutti gli ambiti, promuovendo processi di didattica attiva per migliorare l'approccio esperienziale e di vita dei vari saperi, le competenze sociali e civiche europee.

Fra i Traguardi:

- nelle prove standardizzate (Scuola Secondaria e Primaria), aumentare dal 10% al 20% gli esiti collocabili nelle fasce 4 e 5 e del 10% gli esiti collocabili nelle fasce 1 e 2; abbattimento dell'effetto "cheating" in tutte le prove della Scuola Primaria, affinché emergano le reali competenze, con una ricaduta costruttiva anche sulla valutazione dei risultati a distanza.
- acquisire strategie didattiche innovative e attive per promuovere lo sviluppo delle competenze chiave europee, in particolare "imparare ad imparare"; promuovere i compiti di realtà, che



stimolino la risoluzione di problemi complessi, reali o virtuali sulla base delle abilità trasversali acquisite;

- acquisire modelli valutativi congrui.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove incrementando la percentuale degli studenti i cui esiti si collocano nelle fasce di livello medio-alto degli apprendimenti e ridurre il numero degli alunni in quella di livello più basso.

Traguardo

Scuola Secondaria e Primaria: aumentare dal 10% al 20% gli esiti collocabili nelle fasce 4 e 5 e del 10% gli esiti collocabili nelle fasce 1 e 2. Scuola Primaria: abbattimento dell'effetto "cheating" in tutte le prove affinché emergano le reali competenze con una ricaduta costruttiva anche sulla valutazione dei risultati a distanza.

● Competenze chiave europee

Priorità

Passaggio dall'insegnamento/apprendimento per discipline alla valutazione per competenze in tutti gli ambiti. Promuovere processi di didattica attiva per migliorare l'approccio esperienziale e di vita dei vari saperi sviluppando competenze per la vita adulta favorendo una crescita integrale della persona attraverso un sereno percorso scolastico

Traguardo

Acquisire strategie didattiche innovative e attive per promuovere lo sviluppo delle competenze chiave europee, in particolare "imparare ad imparare"; promuovere i compiti di realtà, che stimolino la risoluzione di problemi complessi, reali o virtuali sulla



base delle abilità trasversali acquisite; acquisire modelli valutativi congrui.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: AMBIENTI DI APPRENDIMENTO**

Il percorso di miglioramento relativo agli ambienti di apprendimento nasce dall'esigenza di coniugare la gestione e valorizzazione delle risorse e degli spazi della scuola, fornendo ai docenti spazi "fluidi" per innovare la didattica e dare agli alunni un ruolo centrale nell'apprendimento e nella metacognizione. Il ripensamento della modalità di fruizione degli spazi educativi, anche dette "aule tematiche" ma non necessariamente stanze dedicate o laboratori s.s. ma piuttosto "spazi", implica una necessaria fluttuazione da parte degli studenti tra le "isole didattiche" che ha notevoli risvolti positivi, testimoniati da recenti studi pedagogici e neuropsichiatrici. Tale approccio può costituire uno stimolo "energizzante" per la capacità di concentrazione in alunni che stanno riducendo i loro tempi di attenzione a causa della crescente dipendenza da dispositivi elettronici, come cellulari, tablet e PC.

Inoltre, il miglioramento degli ambienti di apprendimento implica necessariamente la promozione di pedagogie e metodologie innovative che permettano di ripensare alla progettazione didattico-educativa ed alla cultura dell'apprendimento in tutta la scuola.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove incrementando la percentuale degli studenti i cui esiti si collocano nelle fasce di livello medio-alto degli apprendimenti e ridurre il numero degli alunni in quella di livello più basso.

Traguardo

Scuola Secondaria e Primaria: aumentare dal 10% al 20% gli esiti collocabili nelle



fasce 4 e 5 e del 10% gli esiti collocabili nelle fasce 1 e 2. Scuola Primaria: abbattimento dell'effetto "cheating" in tutte le prove affinché emergano le reali competenze con una ricaduta costruttiva anche sulla valutazione dei risultati a distanza.

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Passaggio dall'insegnamento/apprendimento per discipline alla valutazione per competenze in tutti gli ambiti. Promuovere processi di didattica attiva per migliorare l'approccio esperienziale e di vita dei vari saperi sviluppando competenze per la vita adulta favorendo una crescita integrale della persona attraverso un sereno percorso scolastico

Traguardo

Acquisire strategie didattiche innovative e attive per promuovere lo sviluppo delle competenze chiave europee, in particolare "imparare ad imparare"; promuovere i compiti di realtà, che stimolino la risoluzione di problemi complessi, reali o virtuali sulla base delle abilità trasversali acquisite; acquisire modelli valutativi congrui.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Adeguamento dell'insegnamento/apprendimento alla didattica per competenze con prove di realtà analoghe alla modalità di rilevazione delle prove standardizzate. Potenziamento di strategie educative e modalità didattiche per migliorare



Costruire un curriculum verticale d'Istituto attraverso i Dipartimenti, che preveda anche un raccordo delle competenze tra quelle in uscita e quelle in entrata.

Introdurre prove per gruppi di livello e prove di realtà. Costruire un sistema di valutazione delle conoscenze più omogeneo per ambiti disciplinari; introdurre l'autovalutazione, funzionale anche a favorire la conoscenza del sé nell'ambito del processo di orientamento; introdurre un sistema di valutazione per le competenze.

Monitorare sistematicamente le prove per classi parallele valutando i risultati per, eventualmente, riorientare la progettazione didattica e programmare nuovi interventi didattici.

Monitoraggio e valutazione dei risultati a distanza.

○ **Ambiente di apprendimento**

Realizzazione di nuovi ambienti di apprendimenti, spazi flessibili e multifunzionali, che permettano strategie didattiche innovative favorendo un apprendimento attivo e collaborativo e sviluppando la creatività. Potenziare gli spazi adibiti a laboratorio e a biblioteca per implementare tutte le attività di tipo laboratoriale ed esperienziale.

○ **Inclusione e differenziazione**

Valorizzare la differenziazione delle azioni didattiche atte a stimolare le diverse abilità non solo in relazione all'inclusione, ma anche come processi funzionali alla valorizzazione delle eccellenze.



○ **Continuità' e orientamento**

Sviluppare la conoscenza del sé attraverso strategie didattiche alternative e attraverso le life skills. Potenziare esperienze di tipo laboratoriale con la metodologia

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Attivare prassi di rendicontazione sociale .

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Formazione docenti sulle nuove metodologie didattiche, condivisione di buone pratiche e raccolta sistematica di materiale. Valorizzare le competenze specifiche del personale.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Potenziare l'apertura della scuola al territorio attraverso reti di scuola, in particolare con gli Istituti Secondari di secondo grado per realizzare una continuità educativa degli studenti in uscita dalla Secondaria di primo grado funzionale alla riduzione degli insuccessi e della dispersione scolastica.

Attività prevista nel percorso: PIANO DI FORMAZIONE



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2023
Destinatari	Docenti Studenti Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Consulenti esterni
Responsabile	Dirigente Scolastico, Docenti delle Funzioni Strumentali
Risultati attesi	Progettazione di un piano triennale di formazione, a partire dall'individuazione di docenti esperti formatori interni (valutazione della professionalità del personale scolastico attraverso la costruzione di un database); Progettazione e attuazione delle attività formative; predisposizione materiali; monitoraggio delle attività; raccolta e analisi della documentazione e degli esiti delle attività.

Attività prevista nel percorso: POTENZIAMENTO delle STRATEGIE EDUCATIVE

Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Studenti Genitori
Responsabile	Dirigente Scolastico, Docenti Funzioni Strumentali
Risultati attesi	· Potenziare strategie educative e modalità didattiche per migliorare "la capacità di utilizzare i saperi acquisiti per affrontare compiti e problemi, complessi, nuovi, reali o simulati".



● **Percorso n° 2: VALUTAZIONE**

Costruire un sistema di valutazione delle conoscenze più omogeneo per ambiti disciplinari. Introdurre l'autovalutazione e un sistema di valutazione per le competenze. L'ottica è quella della valutazione per l'apprendimento, che ha carattere formativo poiché le informazioni rilevate sono utilizzate anche per adattare l'insegnamento ai bisogni educativi concreti degli alunni e ai loro stili di apprendimento, modificando le attività in funzione di ciò che è stato osservato e a partire da ciò che può essere valorizzato" - LINEE GUIDA dell'O.M. n. 172 del 4 dicembre 2020 -

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove incrementando la percentuale degli studenti i cui esiti si collocano nelle fasce di livello medio-alto degli apprendimenti e ridurre il numero degli alunni in quella di livello più basso.

Traguardo

Scuola Secondaria e Primaria: aumentare dal 10% al 20% gli esiti collocabili nelle fasce 4 e 5 e del 10% gli esiti collocabili nelle fasce 1 e 2. Scuola Primaria: abbattimento dell'effetto "cheating" in tutte le prove affinché emergano le reali competenze con una ricaduta costruttiva anche sulla valutazione dei risultati a distanza.

○ **Competenze chiave europee**

Priorità



Passaggio dall'insegnamento/apprendimento per discipline alla valutazione per competenze in tutti gli ambiti. Promuovere processi di didattica attiva per migliorare l'approccio esperienziale e di vita dei vari saperi sviluppando competenze per la vita adulta favorendo una crescita integrale della persona attraverso un sereno percorso scolastico

Traguardo

Acquisire strategie didattiche innovative e attive per promuovere lo sviluppo delle competenze chiave europee, in particolare "imparare ad imparare"; promuovere i compiti di realtà, che stimolino la risoluzione di problemi complessi, reali o virtuali sulla base delle abilità trasversali acquisite; acquisire modelli valutativi congrui.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curriculum, progettazione e valutazione

Introdurre prove per gruppi di livello e prove di realtà. Costruire un sistema di valutazione delle conoscenze più omogeneo per ambiti disciplinari; introdurre l'autovalutazione, funzionale anche a favorire la conoscenza del sé nell'ambito del processo di orientamento; introdurre un sistema di valutazione per le competenze.

Monitorare sistematicamente le prove per classi parallele valutando i risultati per, eventualmente, riorientare la progettazione didattica e programmare nuovi interventi didattici.

Monitoraggio e valutazione dei risultati a distanza.



○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Attivare prassi di rendicontazione sociale .

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Formazione docenti sulle nuove metodologie didattiche, condivisione di buone pratiche e raccolta sistematica di materiale. Valorizzare le competenze specifiche del personale.

Attività prevista nel percorso: MONITORAGGIO

Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
Responsabile	Dirigente Scolastico, Docenti Funzioni Strumentali, Responsabili di Dipartimento
Risultati attesi	Monitorare sistematicamente le prove per classi parallele valutando i risultati per, eventualmente, riorientare la progettazione didattica e programmare nuovi interventi didattici al fine di promuovere lo sviluppo delle competenze in chiave europea ed il miglioramento dei risultati delle prove INVALSI.



● Percorso n° 3: CURRICOLO D'ISTITUTO

*“La scuola predispone il **Curricolo**, all'interno del Piano dell'offerta formativa, nel rispetto delle finalità, dei traguardi di competenza e degli obiettivi di apprendimento posti dalle Indicazioni (Indicazioni per il Curricolo, Roma, settembre 2007)”. Il curricolo di Istituto è il complesso organizzato delle esperienze di apprendimento che una scuola intenzionalmente progetta e realizza per gli alunni al fine di conseguire le mete formative desiderate. La nascita di un istituto comprensivo implica la costruzione di un percorso condiviso fra le diverse realtà educative che si realizza grazie al confronto fra le Funzioni Strumentali, i Dipartimenti, la Segreteria Didattica ed Amministrativa per definire i traguardi di sviluppo delle competenze, gli obiettivi di apprendimento, i saperi, i percorsi di insegnamento/apprendimento (metodologie e strategie didattiche) e le valutazioni.*

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove incrementando la percentuale degli studenti i cui esiti si collocano nelle fasce di livello medio-alto degli apprendimenti e ridurre il numero degli alunni in quella di livello più basso.

Traguardo

Scuola Secondaria e Primaria: aumentare dal 10% al 20% gli esiti collocabili nelle fasce 4 e 5 e del 10% gli esiti collocabili nelle fasce 1 e 2. Scuola Primaria: abbattimento dell'effetto "cheating" in tutte le prove affinché emergano le reali competenze con una ricaduta costruttiva anche sulla valutazione dei risultati a distanza.



○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Passaggio dall'insegnamento/apprendimento per discipline alla valutazione per competenze in tutti gli ambiti. Promuovere processi di didattica attiva per migliorare l'approccio esperienziale e di vita dei vari saperi sviluppando competenze per la vita adulta favorendo una crescita integrale della persona attraverso un sereno percorso scolastico

Traguardo

Acquisire strategie didattiche innovative e attive per promuovere lo sviluppo delle competenze chiave europee, in particolare "imparare ad imparare"; promuovere i compiti di realtà, che stimolino la risoluzione di problemi complessi, reali o virtuali sulla base delle abilità trasversali acquisite; acquisire modelli valutativi congrui.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Costruire un curricolo verticale d'Istituto attraverso i Dipartimenti, che preveda anche un raccordo delle competenze tra quelle in uscita e quelle in entrata.

○ **Ambiente di apprendimento**

Realizzazione di nuovi ambienti di apprendimenti, spazi flessibili e multifunzionali, che permettano strategie didattiche innovative favorendo un apprendimento attivo e collaborativo e sviluppando la creatività. Potenziare gli spazi adibiti a laboratorio e a biblioteca per implementare tutte le attività di tipo laboratoriale ed esperienziale.



○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Attivare prassi di rendicontazione sociale .

Attività prevista nel percorso: COSTRUZIONE DIPARTIMENTI DISCIPLINARI VERTICALI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività 9/2023

Destinatari Docenti

Soggetti interni/esterni coinvolti Docenti

Responsabile

I Dipartimenti verticali, quale articolazione del Collegio dei Docenti, sono funzionali al sostegno della didattica e alla progettazione formativa dell'intero istituto. Partendo dagli obiettivi generali del sistema formativo, dai traguardi per lo sviluppo delle competenze e dagli obiettivi di apprendimento specifici, l'Istituto Comprensivo deve predisporre una progettazione curricolare verticale che tenga conto del percorso educativo degli alunni dai tre ai quattordici anni, orientato a facilitare l'ingresso degli alunni nella scuola secondaria di secondo grado.

Risultati attesi

Garantire la continuità verticale e la coerenza interna del curricolo e vigilare sui processi di apprendimento per lo sviluppo dei saperi e delle competenze previsti nei profili dei vari indirizzi, la cui attuazione è facilitata da una progettualità condivisa e da un'articolazione flessibile.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Il nostro Istituto intende realizzare nuovi ambienti di apprendimento, spazi flessibili e multifunzionali che permettano strategie didattiche innovative che favoriscano un apprendimento attivo e collaborativo, sviluppando la creatività e la metacognizione negli alunni sul modello organizzativo anglosassone delle scuole DADA.

Aree di innovazione

○ CONTENUTI E CURRICOLI

Fra le attività previste, il nostro Istituto intende:

- Potenziare la rete WiFi e le strumentazioni tecnologiche-informatiche nei vari plessi.
- Organizzare spazi finalizzati a un apprendimento visivo e "liquido" che privilegino i lavori di gruppo, con dotazioni informatiche, multimodali ed arredi modulari
- Organizzare e gestire corsi di formazione per docenti per gruppi di livello e ordine di scuola.
- Trasferire nella pratica didattica le competenze acquisite durante la formazione.
- Utilizzare i laboratori per attività didattiche in ogni classe.
- Potenziare l'organizzazione delle aule tematiche sul modello delle scuole DaDa

Il nostro Istituto persegue l'obiettivo di una significativa innovazione pedagogico-didattica atta a coniugare la qualità dell'insegnamento con una funzionalità organizzativa di matrice anglosassone. Il funzionamento per "aula-ambiente di apprendimento", assegnata a uno o due docenti della medesima disciplina, con i ragazzi che si spostano durante i cambi d'ora, favorisce



l'adozione di modelli didattici funzionali a quei processi di insegnamento-apprendimento attivo in cui gli studenti possano divenire attori principali e motivati nella costruzione dei loro saperi.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Con la realizzazione di "future classrooms" sarà possibile usufruire di aree flessibili destinate alla progettazione e discussione (con postazioni ergonomiche e modulari), alla creazione (con PC, stampanti, robot, tavoli da lavoro, totem attrezzati, materiale per la didattica laboratoriale e con TIC) ed alla comunicazione/debate (LIM, touchscreen). Tali aree possono essere ricavate anche riqualificando gli spazi esterni, ad esempio con l'installazione di tavoli di lavoro sotto alcuni gazebo o realizzando una pergola bioclimatica con vetri scorrevoli per ottenere un laboratorio didattico in più e vivere il giardino tutto l'anno (es., aule verdi). L'ambiente di apprendimento non è solo uno spazio fisico ma anche mentale e culturale, organizzativo ed emotivo/affettivo.

L'ottimizzazione degli ambienti esistenti e la realizzazione di spazi fluidi favorisce la fluttuazione degli alunni fra "isole didattiche" che risultano stimolanti per migliorare la capacità di concentrazione e la motivazione al lavoro.



Aspetti generali

Le "Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione" del 2012 tracciano il profilo essenziale delle competenze riferite alle discipline di insegnamento e al pieno esercizio della cittadinanza. Il conseguimento delle competenze delineate nel profilo costituisce l'obiettivo generale del sistema educativo e formativo italiano.

Competenze riferite alla maturazione personale e sociale:

- saper affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni;
- saper orientare le proprie scelte in modo consapevole rispetto alle proprie potenzialità e ai propri limiti;
- saper utilizzare gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco;
- saper collaborare con gli altri e rispettare le regole condivise, avendo assimilato il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile;
- sapersi misurare con le novità e gli imprevisti, dimostrando originalità e spirito di iniziativa e assumendosi le proprie responsabilità;
- avere cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita.

Competenze di carattere disciplinare:

- avere una padronanza della lingua italiana tale da consentire la comprensione di enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni;
- sapersi esprimere a livello elementare in lingua inglese e saper affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea;
- saper utilizzare le proprie conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per analizzare dati e fatti della realtà, per affrontare problemi e situazioni;
- sapersi orientare nello spazio e nel tempo;



- sapere osservare ed interpretare ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche;
- saper usare con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare, analizzare dati ed informazioni e per comunicare;
- sapersi impegnare in campi espressivi, motori ed artistici congeniali alle proprie attitudini.

Per il raggiungimento del profilo sopra illustrato da parte di ogni studente, ogni scuola è chiamata ad organizzare e strutturare la propria offerta formativa.

Tra le priorità dell'Istituto vi è l'attenzione alla formazione continua del personale docente ed educativo, nell'ottica della verticalità e della continuità dell'insegnamento dalla scuola dell'infanzia fino al termine del primo ciclo.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
VIA TOSCANA	LIAA82001X
ARCOBALENO	LIAA820021
"SORELLE AGAZZI"	LIAA820032

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;



Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
COLLODI CARLO	LIEE820015
"L.DA VINCI"	LIEE820026
"G.MARCONI"	LIEE820037

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
CIELO D'ALCAMO	LIMM820025



Istituto/Plessi

Codice Scuola

LEONARDO DA VINCI

LIMM820036

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

- Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese..
- Potenziamento delle competenze logico-matematiche e scientifiche.
- Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali.
- Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la promozione del rispetto delle differenze, il sostegno all'assunzione di comportamenti responsabili e consapevoli.
- Promozione del rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, della cura dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali.



- Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport.
- Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media.
- Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio.
- Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e di bullismo; potenziamento dell'inclusione del diritto al successo formativo degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso la personalizzazione dei percorsi di apprendimento anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio.

Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e rendere proficua l'interazione con le famiglie e con la più ampia comunità locale.



Insegnamenti e quadri orario

C. CASSOLA

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: VIA TOSCANA LIAA82001X

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: ARCOBALENO LIAA820021

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: "SORELLE AGAZZI" LIAA820032

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA



Tempo scuola della scuola: COLLODI CARLO LIEE820015

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: "L.DA VINCI" LIEE820026

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: "G.MARCONI" LIEE820037

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: CIELO D'ALCAMO LIMM820025

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: LEONARDO DA VINCI L IMM820036 - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento



trasversale di educazione civica

Coerentemente con quanto stabilito dalla L. 92 del 2019 e dal successivo DM 35 del 2020, si prevede di destinare all'educazione civica 33 ore per ogni anno di corso. Trattandosi di un insegnamento connotato da trasversalità, potrà essere affrontato attraverso tutti gli ambiti disciplinari secondo le linee progettuali del curriculum d'istituto.

Allegati:

Monte ore Primaria.pdf

Approfondimento

INFANZIA

40 ORE SETTIMANALI	5 giorni, dal lunedì al venerdì	8 ore al giorno
25 ORE SETTIMANALI NELLA FASCIA DEL MATTINO (su richiesta delle famiglie)	5 giorni, dal lunedì al venerdì	5 ore al giorno nella fascia del mattino

PRIMARIA

SCUOLA PRIMARIA MARCONI	27 ORE SETTIMANALI	5 giorni, dal lunedì al venerdì	<u>CLASSI 1[^]- 2[^]- 3[^]</u> 4 ore e 15 minuti per cinque giorni (8,30- 12,45)
-------------------------------	-----------------------	---------------------------------------	---



			<p>+ 2 rientri di 3 ore (13,30-16,30)</p> <p>+ 1 ora e 45 minuti di mensa aggiuntiva e NON obbligatoria</p> <p><u>CLASSI 4[^] - 5[^]</u></p> <p>5 ore per cinque giorni (8,30-13,30)</p> <p>+ 2 rientri di 2 ore (14,30-16,30) + 2 ore di mensa aggiuntive e NON obbligatorie</p>
	40 ORE SETTIMANALI	5 giorni, dal lunedì al venerdì	<p>8 ore al giorno (8.30-16.30)</p> <p>Comprehensive della mensa obbligatoria</p>
SCUOLA PRIMARIA COLLODI	27 ORE SETTIMANALI	5 giorni, dal lunedì al venerdì	<p><u>CLASSI 1[^]- 2[^]- 3[^]</u></p> <p>4 ore e 15 minuti per cinque giorni (8,30-12,45)</p> <p>+ 2 rientri di 3 ore (13,30-16,30)</p> <p>+ 1 ora e 45 minuti di mensa aggiuntiva e NON obbligatoria</p> <p><u>CLASSI 4[^] - 5[^]</u></p> <p>5 ore per cinque giorni (8,30-13,30)</p> <p>+ 2 rientri di 2 ore (14,30-16,30) + 2 ore di mensa aggiuntive e NON obbligatorie</p>



	40 ORE SETTIMANALI	5 giorni, dal lunedì al venerdì	8 ore al giorno (8.30-16.30) Comprehensive della mensa obbligatoria
SCUOLA PRIMARIA DA VINCI	40 ORE SETTIMANALI	5 giorni, dal lunedì al venerdì	8 ore al giorno (La California 8.30-16.30 / Bibbona 8.40-16.40) Comprehensive della mensa obbligatoria

SECONDARIA DI I GRADO

SCUOLA SECONDARIA DA VINCI			
TEMPO NORMALE	30 ORE SETTIMANALI	5 GIORNI dal lunedì al venerdì	6 ore da 60 minuti per cinque giorni (8.00-14.00)
TEMPO PROLUNGATO	38 ORE SETTIMANALI	5 GIORNI dal lunedì al venerdì	6 ore da 60 minuti per tre giorni (8.00-14.00: LUN/MER/VEN) 8 ore da 60 minuti (8.00-17.00: MAR/GIO) comprehensive della mensa obbligatoria
INDIRIZZO MUSICALE	33 ORE SETTIMANALI	5 GIORNI dal lunedì al venerdì	6 ore da 60 minuti per cinque giorni (8.00-14.00) + 3 ore pomeridiane aggiuntive obbligatorie



SCUOLA SECONDARIA D'ALCAMO			
TEMPO NORMALE	30 ORE SETTIMANALI	5 GIORNI dal lunedì al venerdì	6 ore da 60 minuti per cinque giorni (7.50-13.50)

Allegati:

alunni che non si avvalgono della religione cattolica (IRC).pdf



Curricolo di Istituto

C. CASSOLA

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

CURRICOLO DI LINGUA ITALIANA SCUOLA DELL'INFANZIA E SCUOLA PRIMARIA

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V





Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Approfondimento

Curricoli scuola Primaria

https://drive.google.com/drive/folders/14PQ8fgRf8AA6uls3_hN0G9RISoeFS3M6?usp=sharing



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● MUSICAL-MENTE

Il percorso musicale, grazie al supporto di docenti con esperienza in campo didattico, è orientato : -allo sviluppo della sensibilità musicale nelle nuove generazioni; - a prevenire il disagio e la dispersione scolastica; - a favorire l'inclusione di tutti gli alunni; - ad arricchire culturalmente ed emotivamente gli alunni; - alla scoperta di eventuali talenti. Il percorso formativo si sviluppa attraverso quindici progetti che coinvolgono verticalmente tutte le classi dell'I.C. Cassola, dall'infanzia alla secondaria e strettamente connesso con le scuole superiori presenti sul territorio (Liceo Fermi, Cecina, e ISIS Niccolini Palli di Livorno)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Competenze chiave europee

Priorità

Passaggio dall'insegnamento/apprendimento per discipline alla valutazione per competenze in tutti gli ambiti. Promuovere processi di didattica attiva per migliorare l'approccio esperienziale e di vita dei vari saperi sviluppando competenze per la vita adulta favorendo una crescita integrale della persona attraverso un sereno percorso scolastico

Traguardo

Acquisire strategie didattiche innovative e attive per promuovere lo sviluppo delle competenze chiave europee, in particolare "imparare ad imparare"; promuovere i compiti di realtà, che stimolino la risoluzione di problemi complessi, reali o virtuali sulla base delle abilità trasversali acquisite; acquisire modelli valutativi congrui.

Risultati attesi

- Aver acquisito quel bagaglio di conoscenze necessario a ciascun alunno, per effettuare una scelta, il più possibile consapevole e mirata, per l'eventuale individuazione del proprio strumento, per una pratica musicale anche al fine di un suo futuro lavorativo nell'ambito dell'attività musicale. -Aver acquisito la conoscenza e il rispetto delle regole della convivenza democratica. -Aver superato eventuali disagi. -Diminuzione della dispersione scolastica. -Aver raggiunto una cooperazione fattiva e proficua, fra il mondo della Scuola, la famiglia, l'extrascuola, l'Amministrazione Comunale e gli altri Enti e Associazioni presenti nel territorio.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori

Con collegamento ad Internet

Musica

Aule

Concerti

Magna

Teatro

Aula generica

Approfondimento

Obiettivi formativi

- Sviluppare la capacità di percezione attenta della realtà acustica, di curiosità e successivamente di analisi dei suoni e degli elementi che ne costituiscono il linguaggio
- Sviluppare la capacità di utilizzare la voce in maniera comunicativo-espressiva sia nel parlare che nel cantare.
- Sviluppare la capacità di intonare i suoni compresi nella naturale estensione tonale.
- Sviluppare la capacità di manipolare gli oggetti sonori individualmente e in gruppo.
- Eseguire brani utilizzando lo strumento

Inoltre, il progetto banda ha come intento quello di promuovere la musica d'insieme affinché gli alunni si divertano abituandosi a suonare insieme, con la speranza che questa esperienza possa continuare all'interno della Filarmonica "P. Mascagni", che da anni ha una sua scuola ad orientamento musicale ed accoglie giovani del territorio.



MUSICAL-MENTE

A TUTTA MUSICA
EDUCAZIONE AL SUONO E ALLA MUSICA
MUSICA PER CRESCERE INSIEME
GEMELLAGGIO MUSICALE CON LA FRANCIA
RETE REGIONALE FLAUTI TOSCANA
ONDE CONNESSE
SAGGIO DI NATALE
I FIATI DI BIBBONA
DIAMO FIATO ALLA MUSICA
MUSICA PER CRESCERE INSIEME
CONTINUITÀ MUSICALE PRIMARIA/SECONDARIA
QUANDO LA BANDA PASSO'
SAGGIO DI FINE ANNO
ORIENTAMENTO CON IL LICEO FERMI



● IL FUTURO E' IN MOVIMENTO

Si ritiene che le attività sportive possano incidere positivamente sulla motivazione, sull'autostima, sul benessere, sugli stili di vita di tutti gli alunni, con ricaduta positiva sui processi di apprendimento e sulla acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza e costituzione. Il percorso si sviluppa su una decina di progetti trasversali che coinvolgono lezioni frontali in palestra e in classe in orario curricolare e pomeridiano (Gruppo Sportivo), trattando anche di argomenti teorici relativi all'AGENDA 2030, per garantire una vita sana e promuovere il benessere, ridurre le disuguaglianze e favorire l'inclusione, promuovendo comportamenti di cittadinanza attiva.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Passaggio dall'insegnamento/apprendimento per discipline alla valutazione per competenze in tutti gli ambiti. Promuovere processi di didattica attiva per migliorare l'approccio esperienziale e di vita dei vari saperi sviluppando competenze per la vita adulta favorendo una crescita integrale della persona attraverso un sereno percorso scolastico

Traguardo

Acquisire strategie didattiche innovative e attive per promuovere lo sviluppo delle competenze chiave europee, in particolare "imparare ad imparare"; promuovere i compiti di realtà, che stimolino la risoluzione di problemi complessi, reali o virtuali sulla base delle abilità trasversali acquisite; acquisire modelli valutativi congrui.



Risultati attesi

- Prevenire il disagio, la dispersione scolastica, promuovere il successo formativo; - Promuovere lo sport come acquisizione di un buon equilibrio psico-fisico nel quadro dell'educazione alla salute; - Favorire lo sviluppo delle potenzialità espressive, creative e comunicative, riferite sia all'ambito motorio che a quello simbolico - cognitivo e affettivo -relazionale; - Sostenere l'autostima, le competenze sociali - Favorire l'inclusione e la crescita - Consolidare, migliorare e ampliare gli schemi motori, posturali e dinamici - Perfezionare le capacità coordinative generali - Apprendere nuove abilità motorie - Sviluppare il concetto di collaborazione e valorizzazione delle varietà - Fair play

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto Palestra

Approfondimento

Favorire e diffondere nella scuola comportamenti leali, costruttivi e corretti stili di vita, stimolando in tutti gli alunni dell' Ist. Comprensivo, la partecipazione attiva e responsabile l'attività sportiva sia individuale che di squadra, svolta nel contesto del Gruppo sportivo e durante le regolari ore di docenza. I giochi di squadra prescelti rivestono un ruolo formativo nello sviluppo della persona e contribuiscono ad aiutare gli alunni al dialogo, con se stessi e con gli altri, divenendo strumento di crescita ed auto-disciplina. Questi giochi rappresentano, infatti un momento importante del complessivo processo di crescita dei giovani in quanto aiutano a



prevenire e superare forme di disagio, mirano ad educare al benessere fisico e, mediante l'attività di gruppo, all'aggregazione, a costruire il rispetto dei ruoli, l'accettazione delle regole, la conoscenza e la valutazione delle proprie capacità in funzione di mete comuni. Anche con la pratica dell'Atletica Leggera e Volley si mira ad accrescere nei discenti il senso di responsabilità, sia nella vita sociale che culturale, gli si insegna a rispettare l'ambiente, ad affrontare le proprie paure, a dimostrare coraggio e migliorare la propria concentrazione. Adoperando il sapere (conoscenze) e il fare (abilità) di tale disciplina sportiva si contribuirà allo sviluppo armonico della personalità dell'alunno in tutte le direzioni e si cercherà di insegnarli ad agire in maniera matura e a vivere una relazione educativa significativa anche al di fuori del contesto scolastico standard. Nello specifico, il progetto "Movimento e Divertimento", che coinvolge alunni DVA e alunni normodotati, nasce dall'idea che l'attività motoria e sportiva possa contribuire al benessere della persona disabile. L'azione educativa rivolta all'alunno disabile è indirizzata alla totalità della persona, non limitando l'intervento alla sfera cognitiva, ma valorizzando altre funzioni, come quella emotiva, quella socio-relazionale, e, naturalmente, quella motoria.

IL FUTURO È IN MOVIMENTO

- CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO
- SCUOLA ATTIVA JUNIOR
- L'ATLETICA VA A SCUOLA
- VOLLEY
- GIOCODANZA: MUSICA E MOVIMENTO
- SPORTIVAMENTE
- MI MUOVO E MI DIVERTO
- HAPPY HOCKEY
- MOVIMENTO E DIVERTIMENTO



● FORME E COLORI

Con l'educazione all'arte e all'immagine, soprattutto attraverso un approccio operativo di tipo laboratoriale, l'alunno apprenderà le caratteristiche specifiche dei linguaggi visuali e svilupperà anche le capacità di osservare e descrivere, di leggere e comprendere criticamente le opere d'arte in tutte le sue espressioni, conseguendo un atteggiamento di curiosità e di interazione positiva con il mondo. L'alunno acquisirà un insieme di conoscenze e abilità indispensabili per essere un cittadino colto ed alfabetizzato in grado di esprimersi utilizzando il linguaggio visuale e dell'arte, di comprendere culture diverse, di interpretare in modo critico e attivo i linguaggi audiovisivi e multimediali, di comprendere l'importanza della salvaguardia del patrimonio dei Beni Culturali e Ambientali. Il percorso coinvolge gli alunni della scuola primaria con attività laboratoriali legate al disegno ed alla ceramica, per la realizzazione di oggetti decorativi che siano espressione della fantasia e del talento dei piccoli. Gli alunni della scuola secondaria saranno coinvolti in un laboratorio teatrale volto ad aiutarli ad esprimersi secondo le proprie capacità e talenti, partendo da un'esplorazione del mondo interiore e delle proprie emozioni. Inoltre parteciperanno alla realizzazione di un soggetto cinematografico che supporterà la stesura di una sceneggiatura. Grazie all'ausilio degli smartphone dei ragazzi, il direttore della fotografia supporterà gli alunni nella realizzazione di un cortometraggio. .

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Passaggio dall'insegnamento/apprendimento per discipline alla valutazione per competenze in tutti gli ambiti. Promuovere processi di didattica attiva per migliorare l'approccio esperienziale e di vita dei vari saperi sviluppando competenze per la vita adulta favorendo una crescita integrale della persona attraverso un sereno percorso scolastico

Traguardo

Acquisire strategie didattiche innovative e attive per promuovere lo sviluppo delle competenze chiave europee, in particolare "imparare ad imparare"; promuovere i compiti di realtà, che stimolino la risoluzione di problemi complessi, reali o virtuali sulla base delle abilità trasversali acquisite; acquisire modelli valutativi congrui.

Risultati attesi

- Potenziamento delle competenze nell'arte, nella storia dell'arte, nel cinema e nel teatro - Potenziamento delle capacità creative e operative - Conoscenza del patrimonio artistico e culturale del proprio territorio - Utilizzo degli strumenti artistici in maniera autonoma e creativa, per acquisire abilità operative logico-deduttivo e ottenere prodotti validi a livello estetico e comunicativo.



Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
Aule	Aula generica

Approfondimento

Dal punto di vista non cognitivo il progetto mirerà a far raggiungere ai ragazzi i seguenti obiettivi:

- Saper esprimere le proprie emozioni attraverso linguaggi diversi
- Saper ascoltare e rispettare le opinioni degli altri
- Assumere un comportamento rispettoso nei confronti di persone e strutture
- Saper collaborare con i compagni per il raggiungimento di obiettivi comuni

Dal punto di vista cognitivo-disciplinare il progetto si propone di far raggiungere i seguenti obiettivi:

- Saper analizzare e descrivere immagini utilizzando il linguaggio appropriato
- Acquisire la capacità di esprimersi e comunicare attraverso linguaggi visivi
- Saper utilizzare gli strumenti, le tecniche e le regole della rappresentazione grafica per una produzione creativa che rispecchi le preferenze e lo stile espressivo personale
- Saper scegliere le tecniche e i linguaggi adeguati per la realizzazione di prodotti seguendo una



precisa finalità operativa o comunicativa.

-□ Sviluppare la creatività



Forme e colori

AULE TEMATICHE : PROGETTO ARTE

PROGETTO ARTE

CINEMA IN CORTO

● IN VIAGGIO NEL MONDO

Percorso di internazionalizzazione della Scuola in tutte le sue componenti (docenti, studenti e personale amministrativo) attraverso l'implementazione del progetto Erasmus+ / CLIL (Accreditamento 2021-27), la formazione del personale per migliorare il livello di competenza orale in inglese da A2 a B1, e la creazione di "green days" per sensibilizzare sul rispetto dell'ambiente, in linea con gli obiettivi dell'Agenda 2030.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove incrementando la percentuale degli studenti i cui esiti si collocano nelle fasce di livello medio-alto degli apprendimenti e ridurre il numero degli alunni in quella di livello più basso.

Traguardo

Scuola Secondaria e Primaria: aumentare dal 10% al 20% gli esiti collocabili nelle



fasce 4 e 5 e del 10% gli esiti collocabili nelle fasce 1 e 2. Scuola Primaria: abbattimento dell'effetto "cheating" in tutte le prove affinché emergano le reali competenze con una ricaduta costruttiva anche sulla valutazione dei risultati a distanza.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Passaggio dall'insegnamento/apprendimento per discipline alla valutazione per competenze in tutti gli ambiti. Promuovere processi di didattica attiva per migliorare l'approccio esperienziale e di vita dei vari saperi sviluppando competenze per la vita adulta favorendo una crescita integrale della persona attraverso un sereno percorso scolastico

Traguardo

Acquisire strategie didattiche innovative e attive per promuovere lo sviluppo delle competenze chiave europee, in particolare "imparare ad imparare"; promuovere i compiti di realtà, che stimolino la risoluzione di problemi complessi, reali o virtuali sulla base delle abilità trasversali acquisite; acquisire modelli valutativi congrui.

Risultati attesi

Fra i traguardi attesi, 10 mobilità di docenti nel primo anno, 8 mobilità di staff docente e non docente e dieci di studenti dal secondo anno, da definire all'interno di un futuro Consorzio con IC Guerrazzi, Cecina (Accreditamento 2022-27). - Costituzione nuova Commissione Erasmus+, definizione criteri per bandi; creazione - Consorzio con IC Guerrazzi, Cecina - Mobilità docenti - Mobilità studenti - Azioni di disseminazione - Follow up

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Lingue
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

● STEM: CREATIVAMENTE

STEM (Science, Technology, Engineering, Mathematics) è un sistema integrato di conoscenze scientifiche conseguite attraverso un metodo sperimentale (scientifico) che ricorre all'immaginazione ed alla creatività per la risoluzione di problemi complessi (problem solving). Attraverso l'uso di metodologie didattiche innovative di tipo laboratoriale che permettono di acquisire competenze trasversali (life skills) e curricolari, smontando alcuni paradigmi tradizionali e favorendo il cooperative learning e la peer education, il nostro percorso STEM si snoda verticalmente attraverso lo sviluppo del pensiero computazionale/coding (unplugged fino al terzo anno di primaria), l'alfabetizzazione informatica (dal quarto anno di primaria), la robotica (es., tecnologia drone) e l'elettronica (alla secondaria). Il ricorso alla matematica ricreativa (giochi e gare matematiche, laboratori di matematica applicata) come modalità didattica fin dalla più tenera età aiuta a sviluppare un atteggiamento positivo nei confronti delle discipline STEM. L'educazione alla salute ed al rispetto dell'ambiente sviluppano la sensibilità verso il benessere di sé e dell'altro e competenze di cittadinanza attiva.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove incrementando la percentuale degli studenti i cui esiti si collocano nelle fasce di livello medio-alto degli apprendimenti e ridurre il numero degli alunni in quella di livello più basso.

Traguardo

Scuola Secondaria e Primaria: aumentare dal 10% al 20% gli esiti collocabili nelle fasce 4 e 5 e del 10% gli esiti collocabili nelle fasce 1 e 2. Scuola Primaria: abbattimento dell'effetto "cheating" in tutte le prove affinché emergano le reali competenze con una ricaduta costruttiva anche sulla valutazione dei risultati a distanza.

○ Competenze chiave europee



Priorità

Passaggio dall'insegnamento/apprendimento per discipline alla valutazione per competenze in tutti gli ambiti. Promuovere processi di didattica attiva per migliorare l'approccio esperienziale e di vita dei vari saperi sviluppando competenze per la vita adulta favorendo una crescita integrale della persona attraverso un sereno percorso scolastico

Traguardo

Acquisire strategie didattiche innovative e attive per promuovere lo sviluppo delle competenze chiave europee, in particolare "imparare ad imparare"; promuovere i compiti di realtà, che stimolino la risoluzione di problemi complessi, reali o virtuali sulla base delle abilità trasversali acquisite; acquisire modelli valutativi congrui.

Risultati attesi

Gli obiettivi e le finalità del progetto sono molteplici e strutturati su più livelli:

- Favorire la centralità degli studenti e renderli protagonisti attivi del proprio apprendimento;
- Acquisire competenza digitale ed utilizzare un dispositivo elettronico come collegamento trasversale delle varie discipline;
- Acquisire un metodo di lavoro di tipo scientifico ed esportarlo; analizzare un problema e scomporlo nelle sue parti essenziali, astrarlo e generalizzare
- Creare il giusto modello che lo rappresenti e individuare le tecniche appropriate per risolverlo in modo automatico
- Testare il modello e correggere gli errori (debugging)
- Riutilizzare gli algoritmi e ottimizzarli per la soluzione di problemi futuri
- Contribuire all'implementazione dell'uso delle TIC nella scuola
- Sviluppare conoscenze ed abilità scientifico/tecnologiche, attraverso l'apprendimento ludico e laboratoriale;
- Collocare elementi in base a parametri spaziali ed eseguire percorsi seguendo i comandi;
- Promuovere capacità di progettazione e pianificazione;
- Favorire una didattica accattivante totalmente inclusiva;
- Sviluppare il senso critico e la consapevolezza del proprio pensiero;
- Favorire lo sviluppo di una maggiore consapevolezza della propria attitudine verso le discipline STEM, in particolare tra le alunne

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Chimica
	Disegno
	Elettronica
	Fisica
	Informatica
	Multimediale
	Scienze
Biblioteche	Informatizzata
Aule	Aula generica

● CITTADINI DI OGGI E DI DOMANI

Il percorso si realizza attraverso una progettualità volta a sviluppare competenze di cittadinanza attiva e democratica e, nello stesso tempo, a favorire il successo dei percorsi scolastici e di vita dei bambini. Il progetto "Leggere: Forte!" è un'iniziativa della Regione Toscana per introdurre la creazione di un tempo quotidiano dedicato alla lettura ad alta voce. La creazione di un giornalino della scuola e di un blog consentono agli alunni di liberare le proprie potenzialità e di ampliare le proprie conoscenze anche attraverso risorse informatiche sul web. Verranno infine sviluppati alcuni progetti proposti da varie associazioni nel quadro degli obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030. In particolare Oxfam e le "Stanze del sè" affronteranno le tematiche relative all'obiettivo 5 sulla parità di genere. Il progetto di educazione finanziaria migliora le abilità necessarie per applicare i principi e i processi matematici di base nel contesto quotidiano della sfera domestica e sul lavoro, sviluppando competenze in campo economico e



finanziario sia come cittadini, sia come utenti dei servizi finanziari (educazione alla legalità economica).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**



Priorità

Migliorare gli esiti delle prove incrementando la percentuale degli studenti i cui esiti si collocano nelle fasce di livello medio-alto degli apprendimenti e ridurre il numero degli alunni in quella di livello più basso.

Traguardo

Scuola Secondaria e Primaria: aumentare dal 10% al 20% gli esiti collocabili nelle fasce 4 e 5 e del 10% gli esiti collocabili nelle fasce 1 e 2. Scuola Primaria: abbattimento dell'effetto "cheating" in tutte le prove affinché emergano le reali competenze con una ricaduta costruttiva anche sulla valutazione dei risultati a distanza.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Passaggio dall'insegnamento/apprendimento per discipline alla valutazione per competenze in tutti gli ambiti. Promuovere processi di didattica attiva per migliorare l'approccio esperienziale e di vita dei vari saperi sviluppando competenze per la vita adulta favorendo una crescita integrale della persona attraverso un sereno percorso scolastico

Traguardo

Acquisire strategie didattiche innovative e attive per promuovere lo sviluppo delle competenze chiave europee, in particolare "imparare ad imparare"; promuovere i compiti di realtà, che stimolino la risoluzione di problemi complessi, reali o virtuali sulla base delle abilità trasversali acquisite; acquisire modelli valutativi congrui.

Risultati attesi

- Favorire lo sviluppo delle funzioni cognitive fondamentali (come: attenzione, pianificazione etc..)
- Facilitare lo sviluppo delle capacità di riconoscere le proprie ed altrui emozioni
- Facilitare



lo sviluppo di abilità relazionali - Incrementare notevolmente il numero di parole conosciute -
Aiutare nella costruzione della propria identità - Favorire lo sviluppo del pensiero critico -
Favorire l'autonomia di pensiero

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Multimediale
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Magna
	Aula generica

● BENESSERE

La nuova politica europea della salute "Health 2020" individua gli approcci che coinvolgono i diversi attori sociali quali strumenti strategici essenziali per favorire la partecipazione informata ai processi che creano salute specie nei giovani. Con sempre maggiore frequenza si riscontrano in età scolare problemi legati a stili di vita ed alimentazioni erranei, inconsapevolezza sui rischi dell'ambiente digitale e dei social, sui pericoli derivanti dall'uso di alcol e droghe e su abitudini sessuali non protetti, che possono causare conseguenze patologiche gravi nella successiva vita dell'adulto. La complessità della società moderna, i postumi dell'emergenza pandemica, il rapporto difficile con genitori ed amici e la fase preadolescenziale sono fattori che possono acuire le problematiche dei ragazzi, ricadendo negativamente sulla loro crescita e sugli apprendimenti.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Passaggio dall'insegnamento/apprendimento per discipline alla valutazione per competenze in tutti gli ambiti. Promuovere processi di didattica attiva per migliorare l'approccio esperienziale e di vita dei vari saperi sviluppando competenze per la vita adulta favorendo una crescita integrale della persona attraverso un sereno percorso



scolastico

Traguardo

Acquisire strategie didattiche innovative e attive per promuovere lo sviluppo delle competenze chiave europee, in particolare "imparare ad imparare"; promuovere i compiti di realtà, che stimolino la risoluzione di problemi complessi, reali o virtuali sulla base delle abilità trasversali acquisite; acquisire modelli valutativi congrui.

Risultati attesi

- Sviluppo delle competenze digitali utili per sfruttare al massimo e con consapevolezza i motori di ricerca, i social e le applicazioni per la comunicazione e la condivisione a distanza; - sviluppo e/o miglioramento delle competenze emozionali, comunicative e relazionali degli alunni, osservazione delle dinamiche comunicative degli alunni nella classe e loro supporto nei momenti di difficoltà; - ridurre la probabilità che avvengano episodi di bullismo; - sviluppo dell'empatia cogliendo la prospettiva dell'altro; - potenziamento dell'autostima; - comunicazione gentile, esprimere se stessi e il mondo circostante - sperimentazione della collaborazione nel lavoro condiviso; - promozione dell'acquisizione di una cultura della Legalità.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Informatizzata

Aule

Aula generica



● CIRIPENSO

Il progetto si articola su moduli di 8 ore per il recupero delle conoscenze di base nelle aree linguistico- espressiva (lingua italiana e L2), logico-matematica (teoria e pratica operativa) ed Inglese.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
 - valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
 - apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
 - valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in



collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove incrementando la percentuale degli studenti i cui esiti si collocano nelle fasce di livello medio-alto degli apprendimenti e ridurre il numero degli alunni in quella di livello più basso.

Traguardo

Scuola Secondaria e Primaria: aumentare dal 10% al 20% gli esiti collocabili nelle fasce 4 e 5 e del 10% gli esiti collocabili nelle fasce 1 e 2. Scuola Primaria: abbattimento dell'effetto "cheating" in tutte le prove affinché emergano le reali competenze con una ricaduta costruttiva anche sulla valutazione dei risultati a distanza.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Passaggio dall'insegnamento/apprendimento per discipline alla valutazione per competenze in tutti gli ambiti. Promuovere processi di didattica attiva per migliorare l'approccio esperienziale e di vita dei vari saperi sviluppando competenze per la vita adulta favorendo una crescita integrale della persona attraverso un sereno percorso scolastico

Traguardo



Acquisire strategie didattiche innovative e attive per promuovere lo sviluppo delle competenze chiave europee, in particolare "imparare ad imparare"; promuovere i compiti di realtà, che stimolino la risoluzione di problemi complessi, reali o virtuali sulla base delle abilità trasversali acquisite; acquisire modelli valutativi congrui.

Risultati attesi

Miglioramento delle conoscenze, abilità e competenze di base e, in particolare - Educare i ragazzi all'accettazione delle proprie difficoltà e alla gestione delle emozioni; □- Potenziare i loro punti di forza, per riequilibrare la sfera emotiva e la personalità; - Usare strategie compensative di apprendimento; - Acquisire un metodo di studio più appropriato, con il coinvolgimento di aspetti metacognitivi e motivazionali; - Usare strategie specifiche di problem - solving e di autoregolazione cognitiva; - Stimolare la motivazione ad apprendere; □- Educare al cooperative learning, potenziando le abilità sociali e relazionali con i pari.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Classica

Informatizzata

Aule

Aula generica



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

C. CASSOLA - LIIC820003

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Nella Scuola dell'Infanzia non è prevista la misurazione. La valutazione si riferisce in modo particolare allo sviluppo della personalità, ossia alla progressiva acquisizione di capacità e abilità, più che al possesso organico di conoscenze.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

I criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di Educazione Civica si basano su:

- Conoscenza e comprensione degli aspetti legati alla cittadinanza (norme , regole, patto, diritti...)
- Riconoscimento dei comportamenti rispettosi della sostenibilità ambientale, dei beni comuni, della salute
- Conoscenza dell'uso corretto e appropriato dei diversi devices e riconoscimento dei rischi correlati

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

- Riconoscimento della regola in funzione della salvaguardia di sé e degli altri, stabilendo relazioni con tutti i compagni
- Riconoscimento delle regole del vivere comune, comprensione dei bisogni degli altri, rispetto e



aiuto degli altri

- Distinzione dei comportamenti corretti da quelli scorretti, discriminando comportamenti adeguati sul rispetto dell'ambiente e degli animali

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione degli apprendimenti non deriva dalla media matematica dei voti, ma deve tener conto dei processi individuali (intellettuali, affettivi, comportamentali), collettivi (sociali, relazionali, comunicativi) e dei progressi fatti dal bambino.

La valutazione quadrimestrale sulla scheda, per quanto riguarda la scuola secondaria di primo grado, sarà espressa con voti interi, in decimi; le valutazioni sul registro elettronico possono essere espresse anche con voti intermedi; nella quotidianità del lavoro è efficace e formativo accompagnare il voto con commenti o giudizi.

Invece, riguardo alla scuola primaria, esistono quattro livelli che si definiscono in base ad almeno quattro dimensioni, così delineate; a) autonomia; b) tipologia della situazione nota e non nota); c) le risorse mobilitate per portare a termine il compito; d) la continuità nelle manifestazioni dell'apprendimento.

Questi livelli sono : avanzato, intermedio, base e in via di prima acquisizione.

Per quando riguarda gli alunni H i 4 criteri di valutazione saranno stabiliti in base agli obiettivi descritti nel Piano educativo individualizzato.

Allegato:

DESCRITTORI DI LIVELLO.pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

La legge 169/2008 ha reintrodotta il principio della valutazione del comportamento; il D.lgs. 62/2017 ha modificato le modalità di espressione di tale valutazione eliminando i voti e introducendo, anche per la scuola secondaria, il giudizio sintetico. Il nostro IS ha elaborato due documenti separati per la scuola primaria e per la scuola secondaria. Si sono condivisi gli indicatori generali per i due ordini di



scuola, ma i descrittori sono stati adattati all'età dei bambini e dei ragazzi e al loro diverso grado di maturità.

Allegato:

valutazione comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Come da delibera n. 3 del Collegio del giorno 25/10/2022, si deroga all'obbligo del 75% delle presenze per ottenere la validità dell'anno scolastico nei seguenti casi:

- Gravi motivi di salute adeguatamente motivati o patologie croniche
- Terapie e/o cure programmate
- Partecipazioni ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal CONI: sarà valutata singolarmente ogni richiesta di deroga per motivi sportivi da parte della Dirigenza e dai docenti di Scienze motorie. La commissione sarà composta da un numero dispari di membri.
- Adesioni a confessioni religiose per cui esistono specifiche intese

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

CRITERI PER L'AMMISSIONE ALL'ESAME CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

L'ammissione all'esame degli alunni interni, previo accertamento della prescritta frequenza ai fini della

validità dell'anno scolastico (art. 5, c. 1, D. lgs n. 62/2017), salvo eventuali deroghe di cui ai criteri deliberati

dal Collegio dei docenti, è disposta, con delibera del consiglio di classe.

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, fermo restando

la valutazione dei criteri generali per la non ammissione alla classe successiva, il consiglio di classe può

deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo (art.



6, c. 2, D.

lgs n. 62/2017).

La partecipazione alle prove INVALSI, che si svolgono entro il mese di aprile, rappresenta requisito di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo di istruzione.

Per le alunne e gli alunni risultati assenti per gravi motivi documentati, valutati dal consiglio di classe, è

prevista una sessione suppletiva per l'espletamento delle prove (art. 7, c. 4, D. lgs n. 62/2017).

La decisione relativa all'ammissione agli esami appartiene al consiglio di classe, presieduto dal dirigente

scolastico (o da un suo delegato), a garanzia della uniformità dei giudizi sia all'interno della classe, sia

nell'ambito di tutto l'Istituto.

L'esito della valutazione è pubblicato all'albo dell'Istituto sede d'esame, con indicazione "Ammesso", seguito

dal voto in decimi attribuito al giudizio di ammissione, ovvero "Non ammesso". In caso di non ammissione

all'esame, le istituzioni scolastiche adottano idonee modalità di comunicazione preventiva alle famiglie. (CM.

48 del 31 maggio 2012).

CRITERI PER LA PREDISPOSIZIONE DEL VOTO DI AMMISSIONE

Il voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo è espresso dal Consiglio di classe in decimi,

considerando il percorso scolastico compiuto dallo studente (art. 6, c. 5, D. lgs n. 62/2017) ovvero:

1. il profitto complessivo di ciascun anno;
2. l'andamento nel triennio (motivazione, partecipazione, autonomia operativa, strategie di studio, comportamento e capacità relazionali).

Il giudizio di idoneità viene calcolato sommando i profitti complessivi di ciascun anno scolastico, arrotondati

al primo decimale, e dividendo per tre. Il consiglio di classe può deliberare di ammettere l'alunno con un

giudizio di idoneità anche maggiore in considerazione della progressione positiva maturata nel percorso di studi.

Tale voto di ammissione sarà trascritto sul giudizio globale di idoneità all'Esame di Stato di ciascuno studente



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione:

"Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono eguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali. È compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale, che, limitando di fatto la libertà e l'uguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana (...) " (articolo 3 della Costituzione della Repubblica italiana). "I capaci e i meritevoli, anche se privi di mezzi, hanno diritto di raggiungere i gradi più alti degli studi" (articolo 34 della Costituzione della Repubblica italiana). La scuola è il principale strumento che la Repubblica ha messo a disposizione dei cittadini per realizzare gli altissimi valori espressi nei citati articoli della carta costituzionale. Lo strumento per il coordinamento di tutte le azioni necessarie ad un'effettiva ed efficace azione di inclusione è il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI) che, previsto dalla CM 8 marzo 2013, è stato istituito a partire dall'a.s. in corso. Il GLI annualmente predispone il Piano Annuale per l'Inclusività in cui, oltre ai dati necessari, vengono evidenziate le criticità e le strategie necessarie a migliorare l'inclusione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali, anche in riferimento al D.lgs 66/2017.

Alunni migranti, non italofoni, di origine straniera

La società nella quale viviamo impone attenzione a tutte le culture ormai presenti nella realtà italiana. L'attenzione alle culture altre non significa perdita dei riferimenti culturali e valoriali della tradizione italiana e friulana, ma una consapevole azione integrativa, senza la quale non si può promuovere uno scambio virtuoso, una convivenza pacifica. L'azione pluriculturale verrà supportata da quella pluringuistica, in modo da attivare efficacemente il dialogo, inteso come strumento di apprendimento e di organizzazione democratica della comunità scolastica. Promuovendo ed esercitando atteggiamenti di ascolto, apertura, disponibilità e cooperazione, nelle scuole del III Istituto Comprensivo ci si impegnerà a contrastare intolleranza e razzismo, stereotipi e pregiudizi, anche attraverso la ricerca di valenze interculturali nelle singole discipline. Nella pratica quotidiana ciò si tradurrà nella:

- attribuzione di pari dignità ad ogni lingua, comprese quelle minoritarie; sollecitazione della ricerca delle "ragioni degli altri"; attenzione continua ai diritti dell'uomo e del fanciullo; apertura alle



questioni di pacifica convivenza tra i popoli e nella lettura del fenomeno delle migrazioni intese come vicenda storica ricorrente; educazione all'espressione attraverso forme comunicative non condizionate esclusivamente dalla mediazione linguistica (musica, sport ad esempio); consuetudine al confronto di dati ed idee per la formazione di un atteggiamento critico e responsabile; stimolo alla volontà di partecipazione sociale, competente e responsabile, come contributo al bene comune.

L'Istituto Comprensivo "C. Cassola", perseguendo l'obiettivo dell'attenzione individuale ad ogni alunno, ha previsto, laddove se ne ravvisi la necessità, la stesura di un Piano Didattico Personalizzato (PDP), che i docenti utilizzeranno per rendere più efficace l'intervento per gli alunni stranieri.

Sono previste, inoltre, le seguenti attività:

- mediazione linguistica per gli alunni neo-arrivati;
- Laboratori di Italiano L2, in piccoli gruppi, utilizzando gli insegnanti dell'Istituto (risorse interne), per acquisire le competenze linguistiche richieste dal grado di scolarizzazione.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Famiglie
Studenti

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi



Individualizzati (PEI)

La Legge 104/92 garantisce agli alunni diversamente abili: - pari opportunità formative (nel rispetto dell'uguale diritto all'istruzione previsto nella Costituzione Italiana) - l'inclusione che è la logica conseguenza di molteplici, mirate e sinergiche azioni educative. Per favorire l'inclusione scolastica, la scuola si avvale di insegnanti specializzati, se disponibili e, ove occorra un servizio specialistico, l'Istituto richiede la collaborazione anche dei servizi socio-assistenziali del Comune. I docenti specializzati sono assegnati alle classi in cui gli alunni sono inseriti, come indica la normativa vigente, assicurando un'azione di coordinamento con tutte le risorse impegnate nel processo di inclusione. Gli interventi degli insegnanti di sostegno nell'orario di lezione si concretizzano come supporto educativo, sia in ordine alle attività curricolari sia in ordine ai percorsi di inclusione. La flessibilità degli orari, gli incontri di programmazione, l'uso delle attività laboratoriali e l'utilizzo delle strutture della scuola facilitano sia l'acquisizione di abilità e competenze, sia la conquista dell'autonomia sociale e relazionale. In stretta collaborazione con i docenti di classe si organizzano attività, anche inter- e pluridisciplinari, che coinvolgono direttamente gli alunni diversamente abili per promuovere la piena inclusione degli stessi e per favorire l'accettazione del "diverso" da parte di tutti i componenti della classe. Dopo un iniziale inquadramento del caso e una fase di osservazione in contesto per meglio definire le aree di intervento a livello socio-relazionale e cognitivo, si procede alla stesura del Piano Educativo Individualizzato (PEI), i cui obiettivi, laddove sia possibile, si integrino con l'itinerario educativo-didattico previsto per la classe. Si procede poi ad una co-progettazione periodica che coinvolge docenti curricolari e di sostegno e ad eventuali adeguamenti del PEI in base ai risultati raggiunti e alle difficoltà esistenti. A conclusione del percorso scolastico dell'alunno diversamente abile, si organizzano colloqui con i docenti dell'ordine scolastico successivo. I docenti di sostegno si incontrano periodicamente per concordare linee di azione, scambiarsi metodologie e confrontarsi sulle diverse situazioni. Nel loro operato si attengono a quanto contenuto nel vademecum dell'istituto.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Per favorire l'inclusione è auspicabile il reale coinvolgimento di: insegnante di sostegno, gruppo classe, gruppo docenti, famiglia, équipe psicopedagogica, operatori sanitari e Servizi Sociali (laddove necessari).



Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

il rapporto docente di sostegno-famiglia è particolarmente costante sia per quanto riguarda l'organizzazione della vita scolastica, sia per la stesura della documentazione di rito in occasione degli incontri con i soggetti protagonisti del progetto educativo. Particolare rilievo viene dato all'informazione ed alla condivisione con la famiglia del percorso educativo-didattico più adeguato ai bisogni dell'alunno, anche in base alla diagnosi fornita, che, nel caso di una programmazione differenziata, deve consentire all'alunno di ottenere al termine del percorso un attestato di frequenza.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

L'attenzione agli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES) si manifesta anche nel momento della valutazione in considerazione della particolarità della loro condizione e del percorso personalizzato. Disabilità: la valutazione degli alunni con disabilità va sempre ricondotta agli obiettivi previsti nel P.E.I. (Piano Educativo Individualizzato). Come affermato dall'Art. 16 della L. 104/1992 ripreso dal D.lgs. 297/94, dal D.P.R. 122/2009 e dal D.lgs 66/2017 nella scuola dell'obbligo, per gli alunni disabili, vengono indicate le discipline in cui vengono adottati particolari criteri didattici, attività integrative e



di sostegno, anche in sostituzione parziale dei contenuti programmatici di alcune discipline, e vengono predisposte prove d'esame corrispondenti agli insegnamenti impartiti. In sede d'esame, a seconda della condizione dell'alunno, si possono predisporre prove differenziate oppure equipollenti. Disturbi Specifici di Apprendimento: la L. 170/2010 ed il D.M. 5669/2011 riconoscono che gli studenti con Disturbi Specifici di Apprendimento hanno diritto ai seguenti interventi educativi: strumenti compensativi, misure dispensative e forme di valutazione personalizzata, in relazione a quanto definito nel PDP (Piano Didattico Personalizzato). Le modalità di valutazione personalizzata, necessariamente documentate nel PDP, vanno collegialmente condivise dal consiglio di classe ed applicate da ciascun docente. La valutazione personalizzata contempla: la messa a disposizione di strumenti compensativi coerenti con il disturbo, l'attribuzione di tempi più lunghi o la riduzione quantitativa del compito, forme di valutazione orali anziché scritte o valutazioni scritte in forme chiuse, la considerazione personalizzata degli errori in ragione della tipologia del disturbo. Altre difficoltà: per gli alunni con bisogni educativi speciali non certificati individuati dai consigli di classe, sono previsti strumenti compensativi e forme di valutazione personalizzata, ma non misure dispensative. Nella valutazione per le varie tipologie di alunni con BES si terrà conto di quanto specificatamente programmato per loro, della loro situazione di partenza, dei progressi e del processo più che del prodotto finale in conformità con quanto previsto nel Piano Didattico Personalizzato (PDP) redatto dal consiglio di classe. La C.M. 8/2013 precisa che non può essere concesso, se non ai DSA, l'esonero/dispensa dalle lingue straniere.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

La continuità didattica è riconosciuta come un aspetto fondamentale del processo educativo ed è questo il principio che ha ispirato la nascita dell'Istituto Comprensivo; essa costituisce il naturale collegamento tra i diversi ordini di scuola e consente la graduale progressione delle acquisizioni all'interno di un percorso didattico – educativo organico e consapevole. Il passaggio ben calibrato dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria, quindi alla scuola secondaria di 1° grado attenua quelle difficoltà che, talvolta, si presentano nel salto tra i diversi ordini di scuola. La continuità verticale è lo strumento che facilita la ricaduta favorevole su tutto l'istituto: si tratta di garantire un percorso coerente, rispettando la specificità di ogni grado scolastico, e di attuare progettazioni didattico – educative con l'impegno dei docenti di tutto l'istituto per concordare obiettivi cognitivi e trasmissione di informazioni utili sugli alunni in passaggio da un ordine scolastico all'altro, strutturando anche situazioni-ponte veicolate da iniziative ludico-didattiche. Gli elementi formativi si inseriscono un po'



alla volta in un quadro che si amplia e si definisce progressivamente e in maniera integrata perché i legami costituiti tra i vari ordini di scuola assicurano l'acquisizione delle competenze fino alla conclusione del cammino scolastico. La continuità orizzontale e la comunicazione continua tra scuole e con i servizi formativi territoriali consentono che l'esperienza progettuale ispirata dal PTOF sia patrimonio di tutto l'istituto e favoriscono lo sviluppo di un percorso armonico ed equilibrato. Gli incontri di inizio d'anno sono finalizzati a contribuire alla formazione delle classi e a collaborare nella progettazione annuale di continuità. L'attività dell'Istituto si struttura in più ambiti: - quello rivolto agli anni ponte con appuntamenti fissi nella prima parte dell'anno scolastico, che coinvolge gli alunni con le loro famiglie nella conoscenza delle nostre scuole con le giornate di: SCUOLE APERTE- OPEN DAYS per Infanzia - Primaria - Secondaria. quello durante tutto l'anno scolastico rivolto all'accoglienza e alle attività didattiche condivise in verticale programmate annualmente; - quello della progettazione didattica con lo studio e la condivisione da parte dei docenti dei Curricoli verticali e della certificazione delle Competenze. - ORIENTAMENTO - Orientare significa mettere l'individuo nella condizione di prendere coscienza di sé e di far fronte, per l'adeguamento dei suoi studi, alle mutevoli esigenze della vita, con l'obiettivo di raggiungere il pieno sviluppo della persona. l'orientamento assume, quindi, il significato di aiutare l'alunno ad affrontare un processo decisionale per giungere ad assumere una determinata scelta. La persona deve essere considerata come l'agente principale del suo sviluppo, e ogni scelta deve avere l'individuo al centro dell'attenzione. La presa di decisione deve maturare all'interno di un progetto personale: quindi l'orientamento va visto come auto-orientamento. È necessario considerare l'individuo nella sua globalità e, quindi, nelle sue diverse dimensioni psicologiche: gli aspetti cognitivi, quelli affettivo-emotivi e quelli sociali. Fare orientamento vuol dire accompagnare l'alunno in un percorso di conoscenza di sé e contemporaneamente fornirgli informazioni e strumenti che lo aiutino ad individuare, tra i molti corsi di studio proposti, quello che maggiormente corrisponde alle sue aspettative. Questo percorso, che inizia già il primo anno della scuola secondaria, attraverso la sensibilizzazione alla scoperta delle proprie peculiarità, prosegue nel secondo, con la conoscenza di sé, per terminare il terzo anno con la consapevolezza delle proprie attitudini a confronto con le realtà proposte dalle scuole di 2° grado. La progettazione dell'orientamento viene fatta sia in ambito curricolare che in ambito extra curricolare programmando attività varie e differenziate: - questionario di interesse (in collaborazione con l'Università Cattolica di Milano) - salone dell'Orientamento punto di informazione con materiale consultabile dai genitori; - organizzazione di Stage negli istituti del secondo ciclo; - contatti con le Scuole ad indirizzo musicale del territorio; - incontri con i docenti delle scuole del secondo ciclo; - richiesta, incontri con lo psicologo (progetto "Ventaglio"). Sul nostro sito gli alunni e le loro famiglie potranno sempre trovare suggerimenti di siti ed indirizzi utili che consentiranno loro di consultare in piena autonomia il materiale più utile per approfondire e trovare risposte ad alcune incertezze (<https://iccassola.edu.it/index.php/servizio/orientamento-classi-terze-scuola-secondaria-di-i-grado/>).





Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Collabora e/o sostituisce il Dirigente Scolastico per tempi limitati	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Direttore SGA, primo collaboratore, secondo collaboratore, referente infanzia	4
Funzione strumentale	Area 1- PTOF e formazione; Area 2 - Valutazione e miglioramento; Area 3 - Interventi e servizi per gli studenti-inclusione	4
Capodipartimento	Concordare e stabilire scelte comuni inerenti la programmazione didattico-disciplinare	8
Animatore digitale	web master, team dell'innovazione, registro elettronico	1
Team digitale	Supporto all'animatore digitale	8
Docente specialista di educazione motoria	attività di educazione fisica in orario scolastico ed extrascolastico (scuola primaria)	1
Coordinatore dell'educazione civica	Favorire l'attuazione dell'educazione civica attraverso azioni di tutoring, consulenza e di accompagnamento	1
Referenti progetti	Predisporre, comunica e organizza la realizzazione dei progetti	3
Referente continuità	Programma e organizza incontri di accoglienza	3



	degli alunni proponendo iniziative di continuità in senso verticale.	
Team per la dispersione scolastica	Organizza attività mirate a diminuire la dispersione scolastica per il raggiungimento del successo formativo	5
Referenti comitato mensa	Verificare il rispetto e la correttezza del trasporto del cibo e della sua conservazione	7
Referenti bullismo e cyberbullismo	Coordinare le iniziative di prevenzione e contrasto del bullismo e del cyberbullismo	2
Commissione ambiente	Propone e organizza attività mirate alla tutela dell'ambiente e alla salvaguardia della qualità della vita	5
Referente INVALSI	Coordinare le attività legate alle prove INVALSI	3
Referente intercultura	Organizza e monitora l'alfabetizzazione degli stranieri e cura gli eventuali disagi alla dispersione	3

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Recupero/potenziamento/supplenze sino a dieci giorni Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	3
Docente di sostegno	Sostegno/Recupero/potenziamento/supplenze sino a dieci giorni/collaborare sul piano	1



Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
--------------------------------------	---------------------	-----------------

organizzativo al coordinamento delle diverse attività nelle vesti di figure di sistema
Impiegato in attività di:

- Sostegno

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Ampliamento offerta formativa/ supplenze sino a dieci giorni Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	1
--	--	---

A060 - TECNOLOGIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Potenziamento/supplenze sino a dieci giorni/collaborare sul piano organizzativo al coordinamento delle diverse attività nelle vesti di figure di sistema Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Organizzazione• Progettazione	1
--	---	---



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Si occupa dell'organizzazione dei servizi generali e amministrativo-contabili

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Convenzione tirocini UNIPI

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Convenzione tirocini UNIFI

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo



Denominazione della rete: “Rete GIPS – Gestione Integrata Processi per le Scuole”

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo